Diffusione: 14.000

GIORNALE di MERATE

Settimanale

Data 14-07-2020
Pagina 2
Foglio 1

Premiato come miglior progetto europeo il service promosso dal Soroptimist Club di Merate nel Carcere di Milano Bollate

MERATE (zsb) Premiato come miglior progetto europeo, selezionato tra centinaia di iniziative di altissimo profilo, il progetto dell'Unione Italiana del Sororptimist Internazional di cui il Club di Merate è capofila.

E' un riconoscimento indubbiamente prestigioso quello ottenuto nei giorni scorsi dal sodalizio cittadino.

La Federazione Europea del Soropstimist International, che è costituita da 1250 Club di 61 nazioni diverse, non solo europee, per un totale di 35.000 socie, attribuisce ogni anno uno speciale premio denominato «Union Best Project» a quello che viene ritenuto il miglior progetto europeo ai fini del perseguimento di uno degli obiettivi istituzionali dell'associazione come la difesa e la promozione dei diritti delle donne, il contrasto alla violenza e al gap di genere, azioni concrete per la parità in genere e il sostegno al potenziale femminile..

Quest'anno, tra centinaia di iniziative di alto livello, il premio è stato attribuito all'Unione Italiana del Soroptimist per il progetto «Donne@Lavoro Si Sostiene in Carcere» che ha visto la nascita e l'organizzazione di corsi formativi professionali abilitanti per le donne carcerate.

«Il Club di Merate orgogliosamente è stato il Capofila di questo progetto attivando ben tre percorsi formativi nel Carcere di Milano Bollate mentre la socia **Paola Pizzaferri** è stata ed è tuttora la promotrice di questo progetto per l'empowerment delle donne, la responsabile e la coordinatrice su tutto il territorio nazionale di ben 50 Club che si sono impegnati coinvolgendo 350 donne «ristrette» in varie carceri italiane per metterle in grado di imparare un lavoro e raggiungere, una volta uscite dal carcere, una propria pur se piccola indipendenza economica. A tal fine queste donne hanno seguito, in carcere, corsi tenuti da formatori altamente qualificati nei relativi ambiti professionali e alla fine hanno ricevuto un diploma o un certificato di frequenza. Per far ciò è stato necessario firmare nel 2017 un Protocollo d'intesa con il Ministero di Grazia e Giustizia, che ha permesso ai Sororptimist Club di organizzare in 30 carceri più di 60 corsi (di parrucchiera, sarta, gelataia, bibliotecaria, coltivatrice di erbe aromatiche) con il sostegno di oltre 30 sponsor fra i quali note industrie come Ikea, Fabbri 1905 Gelaterie, Musso Gelaterie, istituti di credito e numerosi enti pubblici e privati sia nazionali che locali. Alcune di queste donne hanno iniziato a lavorare con regolari contratti o borse lavoro già mentre erano ancora in carcere.

Il progetto ha comportato un investimento di 90.000 euro da parte dei Club e di 40.000 euro da parte degli sponsor.

E' dal 2013 che il Club di Merate porta avanti una proficua collaborazione con l'amministrazione penitenziaria del Carcere di Milano Bollate: infatti già nel 2015 fu assegnato singolarmente al Club di Merate il premio «Best Practice Award» dalla Federazione Europea per il progetto «La Navicella» teso a favorire la formazione e le potenzialità delle detenute mettendo loro a disposizione una sala di lettura confortevolmente arredata e fornita di centinaia di libri, apparecchio Tv, lettore Dvd ecc. che permettesse alle detenute di uscire almeno col pensiero dalle mura carcerarie, di navigare fuori come se fossero libere e di essere consce del mondo e delle possibili alternative anche per loro.

Questo primo progetto del Club di Merate, oggi strutturato anche in un Cineforum mensile, ha ispirato **Patrizia Salmoiraghi**, presidente nazionale nel biennio 2017/2019, a proseguire ed allargare il campo d'azione del progetto estendendolo a livello nazionale e finalizzandolo ad una professionalizzazione delle donne in carcere per un miglior reinserimento nella società al termine della detenzione. Così è nato e si è sviluppato il progetto «Donne@lavoro Si Sostiene in carcere» che, sotto la attenta supervisione e gestione dell'Amministrazione Penitenziaria, è riuscito ad offrire alle detenute in carceri dislocati in tutta Italia, dal Nord al Sud, da Trieste, Venezia a Pozzuoli, Lecce, Catania ecc., una reale possibilità di riscatto e di miglioramento della condizione femminile.

Per questo il premio è stato conferito all'intera Unione italiana e non a un singolo Club. L'attuale presidente nazionale **Mariolina Coppola** ha voluto dare continuità al progetto rinnovando quest'anno il Protocollo con il Ministero.

Le socie del Soroptimist Club di Merate durante la consegna dei diplomi del corso gelateria tenuto dalla Fabbri alle detenute del carcere di Vigevano

013706

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fabbri